

Assolto con formula piena

di Maurizio Merlo

Pubblicato su Pannunzio Magazine il 17 febbraio 2023

Sentenza Ruby ter, febbraio 2023: Silvio Berlusconi assolto con formula piena.

Auguriamo chiusa un'epoca, non fosse altro per l'età dell'ex cavaliere e per il fatto che fra tante assoluzioni e un'unica condanna grave, quella su All Iberian e tangenti alla guardia di finanza, tutto adesso è finalmente e definitivamente (?) consegnabile alla storia di questo paese.

Sulla storia dell'uomo, nato politicamente dalla morte della politica (Craxi rideva a crepelle delle sue ambizioni ministeriali), peseranno i contorni, non mi riferisco certo ai fatti di prostituzione di minorenni, a Ruby, nipote di Hosni Mubarak, ma al contesto largo delle relazioni di Berlusconi. Alle condanne di tanti suoi collaboratori strettissimi, dal Direttore Emilio Fede (favoreggiamento alla prostituzione, tentativi di estorsione, ecc.) ed altri membri importanti di Forza Italia, a quel Marcello Dell'Utri, ideologo della stessa Forza Italia, condannato per concorso esterno in associazione mafiosa, condanna a sette anni di reclusione, interamente scontata.

Tutto questo, unitamente a fiumi di denaro di dubbia provenienza, tema sul quale non tutto può ancora essere definitivo, augurandoci che lo sia al più presto.

Poi il teatro di Silvio Berlusconi, non soltanto l'uomo ma appunto i suoi uomini fedeli. Essi agivano in proprio? La domanda è legittima?

Possibile che agissero in proprio, ma per la figura di un presunto statista, l'ombra di una catena di crimini, intorno a fatti accertati a suo carico, e a suoi ambienti imprenditoriali e politici, e a suoi uomini, e a leggi *ad personam* di indubbia consistenza, questa ombra peserà indubbiamente sul giudizio storico.

E comunque ... su Silvio mi chiedono ...
come riabilitare Silvio Berlusconi dai torti subiti?

La mia proposta:

... ristrutturiamo Cosa Nostra ... la facciamo alla milanese e facciamo Silvio Papa della Commissione ...

Cosa Nostra ne sarebbe felice ... risolverebbe molti suoi problemi ... allargherebbe in via definitiva e seriamente affaristica gli orizzonti nazionali e internazionali, a cominciare dalla grata Russia, e lui andrebbe in Paradiso con i corleonesi, Riina e Provenzano, pentiti del poco male, rispetto alla grandezza del Creato e delle imperscrutabili logiche del Signore, ... uomini tutti che, con il Vangelo sul comodino, verosimilmente si pentirono negli ultimi minuti dell'esistenza.

Un esito glorioso!

... per il Paese, per Cosa Nostra e per i singoli protagonisti sopra citati.

E in futuro, perché no? ... uno spazio all'amico Putin e alle sofferte morti di tanti innocenti. Con la benedizione del Patriarca Kirill, Cirillo I per i tradizionalisti di verbo latino, come piacerebbe a Benedetto XVI.

Questo sarebbe autentico risarcimento del dolore e senso profondo del perdono e della Cristianità.